

9.2 – Caso Presto

- Nel corso di una intercettazione ambientale presso la segreteria elettorale di Logoteta Vincenzo , in data 09.04.92, Logoteta Demetrio, fratello di Vincenzo, conversando con persona non identificata, riferiva di avere avvicinato nel corso della campagna elettorale tale Presto Antonino e di avere appreso che lo stesso era impegnato a votare Lei alla camera . Cosa può riferirci su tale circostanza ?

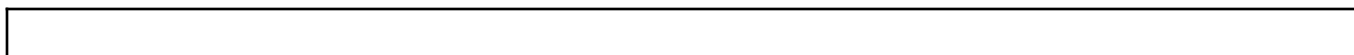
Intercettazioni ambientali -- Inf. 20.02.93

p. 51-63/E1

- Nella premessa di tale informativa lei da riferimento a due differenti livelli di operatività nel settore degli appalti pubblici – Vuole indicarci il funzionamento di tale meccanismo?
- Nella stessa informativa che è frutto di pequisizioni, intercettazioni telefoniche ed ambientali assumete l'esistenza di uno stretto rapporto tra mafia e politica – Vuole indicarci i fatti su cui basate tale assunto?
 - Conv. 30.03.92 – Ambientale segr. Logoteta
Iamonte – Giudice Neri
 - Conv. 0965 – 1884 Cozzupoli 31.03.92
Cozzupoli – Arcudi – Puia – Latella
 - Conv. 03.04.92
 - Conv. Cozzupoli – Aldo – Puia – Meduri – Logoteta
 - Conv. Ambientale 04.40.92
Logoteta – Frascati
 - Conv. del 05.04.92 Utenza Guarnaccia Antonio

Guarnaccia Antonio – Giovanni voto Logoteta – Lotta Araniti
- Romeo

- Conv. 27.04.92 utenza Guarnaccia Giovanni
Araniti chiama Guarnaccia
- Conv. ambientale 07.04.92 Segr. Logoteta
Ester – commento sconfitta Battaglia
Logoteta ____ lamenta il mancato sostegno dei mafiosi pur
sollecitati
Mancata elezione Araniti
- Conv. ambientale 09.04.92 Segr. Logoteta
Il candidato perché minacciava
I grossi bigs calabresi
- Conv. ambientale 22.04.92 utenza Logoteta ____
Logoteta critica tutti i più grossi esponenti politici reggini e
calabresi
Logoteta critica gruppo di potere DC che votano i candidati
non reggini
- Conv. ambientale 17.04.02 Segr. Logoteta
Logoteta Mimmo – Crocè – Munaò –
Romeo, collegato con la mafia
- Conv. ambientale 29.04.92 Segr. Logoteta
Condò Pietro
- Conv. ambientale 30.04.92 Segr. Logoteta Mancini - Loiero



1) LOGOTETA DEMETRIO

Riferirà sul contenuto dell'intercettazione ambientale del 09.04.1992

Finalità : La considerazione che Logoteta aveva del Presto

- Lei quando ed in quale circostanza ha conosciuto Presto ?
- Lei ha mai saputo o sospettato che Presto fosse affiliato al presunto clan Libri di Cannavò' ?
- Lei quando si reca da Presto per chiedere sostegno elettorale per suo fratello candidato al senato ritiene di ottenere suo tramite il sostegno di qualche gruppo malavitoso?

Finalità : La consistenza elettorale di Presto

- Lei considerava Presto un semplice elettore a cui chiedere il suo personale voto oppure riteneva che Presto potesse essere considerato un capo elettore nel senso che ove si fosse attivato potesse indurre altri a votare suo fratello ?
- Quando Presto le comunica che erano impegnati a votare Romeo alla Camera chi o quale gruppo di elettori , secondo Lei, aveva sollecitato Presto per fare votare Romeo ?

Finalità : Chi chiede il voto a Presto per Romeo

- Presto le disse chi gli aveva sollecitato il voto in favore di Romeo ?
- Presto le disse se conosceva personalmente Romeo ?

Finalità : Voto di cortesia o di scambio ?

- Lei al sig. Presto cosa promette in cambio dei voti chiesti ?

- Le risulta che Presto avesse assicurato l'interesse elettorale per Romeo in cambio di qualcosa ?

Finalità : Perché e quando avvengono i commenti elettorale

- Quale risultato ha avuto la candidatura di suo fratello ?
- Le conversazioni intercettate all'interno della segreteria politica quanto tempo dopo le elezioni sono avvenute ?
- Lei quando accenna al suo interlocutore l'episodio Presto lo fa perché vuole sottolineare il suo comportamento di corretto dirigente di partito che sollecita il capo elettore a non chiedere contemporaneamente il voto per due candidati di diversi partiti o per qualche altra ragione ?
- Ricorda l'oggetto delle conversazioni intercettate all'interno della segreteria politica di suo fratello ed in particolare quali uomini politici interessavano ?

I VOTI DI PRESTO ANTONIO

Un importante elemento di riscontro utilizzato dal PM il 21.6.1993 nell'atto di richiesta di autorizzazione a procedere, riproposto nella informativa del 1.12.1994 della Dia, valorizzato dal Gip dell'ordinanza di custodia cautelare, riguarda l'appoggio fornito nelle elezioni del 5.4.1992 dalle organizzazioni mafiose alleate del gruppo De Stefano a Romeo Paolo. E' rappresentato da una conversazione registrata in data 9.4.92 e allegata all'informativa nr. 358/260-991 del 20.2.93. Il Presto avrebbe detto a Logoteta che "loro, al momento, erano impegnati per sostenere la campagna elettorale di Paolo Romeo". Il 12.7.1993 il ten. Di Fazio per delega del dr Macrì ha interrogato il Logoteta.

Le irregolarità e le stranezze di questa vicenda :

- Dopo la richiesta di autorizzazione a procedere del 21.6.93 nessuna indagine a carico di Romeo poteva essere proseguita in attesa della autorizzazione da parte della Camera dei deputati.

- L'interrogatorio di Logoteta non chiarisce anzi smentisce l'ipotesi di un impegno di Presto in nome e per conto di un gruppo mafioso;

- La nota della Questura depositata nel faldone A-10.102 riguardante il profilo delinquenziale di Presto Antonio è datata 8.7.1993. Tale nota viene richiamata più volte dalla informativa Dia e sempre si fa riferimento alla nota del 8.7.93 (Foglio 4461). La cosa strana invece è data dal fatto che la stessa nota viene richiamata nella richiesta di autorizzazione a procedere che reca la data di un circa un mese prima ovvero del 21.6.1993. Nello stesso faldone vengono poi depositate una scheda riguardante Presto Antonio compilata dalla Dia di Reggio Calabria ed un certificato penale dello stesso Presto rilasciato il 9.7.1993. Presto Antonio non risulta essere stato mai denunciato per il reato p.e.p.dall'art. 416 bis assieme agli affiliati del clan Libri ne tanto meno figura tra gli associati del gruppo Libri nel presente procedimento. Presto Antonio non è stato mai interrogato sulla questione. Non sappiamo se è vero che Presto abbia detto le cose che Logoteta afferma di avere saputo. Non sappiamo se Presto, qualora avesse veramente detto di votare Romeo, se lo ha detto perchè era vero o soltanto per darsi il tono di chi era già impegnato e quindi per fare pesare di più l'impegno dato al Logoteta. Non sappiamo se Presto avesse deciso autonomamente e personalmente di votare Romeo, o se e da chi eventualmente gli fosse stato richiesto il voto. Non sappiamo le vere ragioni che eventualmente avevano portato Presto a determinarsi eventualmente a votare Romeo e ad ostentare tale decisione. Non sappiamo quanti voti Romeo riportato nella zona di influenza del Presto e dei suoi presunti "amici".

Ignorare tutto questo però non impedisce al ten. Di Fazio, al dr Macrì e poi alla dott.ssa Russo di considerare la circostanza, insignificante ed incerta, un fatto indiziante

di un patto scellerato di tipo elettorale tra Romeo e un pezzo dello schieramento De Stefano.

Note preparate per la istanza di revoca al Gip del

B

APPOGGIO ELETTORALE PRESTO ANTONIO

Un'altra serie di elementi contrabbandati e valorizzati dal P.M. e dal GIP quali riscontri esterni si riferiscono al presunto appoggio fornito dalle organizzazioni mafiose alleate al gruppo De Stefano cui il Romeo apparterebbe e ciò in occasione delle consultazioni elettorali del 05.04.1992.

La fulminea e mal costruita operazione di contrabbando prende le mosse da un intercettazione ambientale presso la segreteria politica di Logoteta Vincenzo. Logoteta Demetrio conversa con persona non identificata in data 09.04.92 e riferisce che tale "Presto Antonio aveva preso impegni a favore della candidatura dell'Avv. Romeo" come lo stesso Logoteta confermerà nell'interrogatorio del 12.07.1993.

Questa circostanza viene subito truccata: Presto Antonio diventa un "grande elettore" della zona, affiliato alla cosca Libri per conto ed in nome della quale, evidentemente, nelle diverse competizioni elettorali rastrella voti nella zona di Condera.

Ma la cosa più strana è rappresentata dal fatto che il "mago" Macrì il 21.06.1993 anticipa una "presunzione" della Squadra Mobile di Reggio Calabria che soltanto in data 08.07.93 trasmette la scheda relativa al profilo delinquenziale di Presto Antonio, affermando in premessa che lo stesso è ritenuto affiliato alla cosca mafiosa cui fanno capo i noti "Libri" - Come dire: un "abito" costruito su misura e per l'occasione atteso, che nei vari procedimenti penali che hanno colpito il clan Libri per il reato di cui all'art. 416 bis, non ultima l'operazione "Olimpia" della quale ci occupiamo, non rileva il Presto Antonio tra gli associati.

L'attività di indagine sull'argomento si è limitata al già accennato interrogatorio di Logoteta Demetrio del 12.07.93 (del quale ci si occuperà a proposito della sua legittimità nell'ambito della denuncia delle responsabilità di quanti hanno svolto attività di indagine sul parlamentare Romeo, in spregio dell'art. 343 c.p.p. all'epoca vigente) e la acquisizione dei risultati elettorali relativi alle elezioni politiche 1987 e 1992 inserite oggi al faldone XLVII allegato 10, con un titolone - **VOTO DI SCAMBIO** - degli atti processuali.

Di essi nessuna elaborazione, nessuna valutazione dei risultati conseguiti da Romeo nella zona controllata dal Presto per conto dei Libri.

1 - Sul tema, in generale, sarebbe stato sufficiente acquisire i dati elaborati dal Tribunale di Palmi nel procedimento penale N°437/90 RG. PMT. avente ad oggetto "elezioni politiche '92" - risultanze voti elettorali - perquisizioni - elaborazioni dati di riferimento dai quali appare in grande evidenza, per quel che vale, al di là delle pilotate notizie giornalistiche nei giorni immediatamente antecedenti al voto, l'assenza quasi totale di materiale elettorale nelle abitazioni perquisite.

2 - Per una valutazione analitica dell'andamento elettorale nelle sezioni elettorali della zona di Cannavò - Condera si rinvia al capitolo che tratta in modo dettagliato l'andamento elettorale di Romeo nelle diverse competizioni in cui è stato candidato.

3 - Vale comunque a chiarire definitivamente le malevole e infondate congetture formulate dall'accusa, la dichiarazione di Pellegrino Antonio che è la persona che ha richiesto al Presto Antonio il voto in favore di Romeo.

Nota:

- 1) Allegare stralcio atti proc. pen. N° 437/90 RG.
PMT.
- 2) Elaborazione dati della circoscrizione
- 3) Dichiarazione Pellegrino Antonio